COPPA DELLE COPPE

Andata a San Siro contro i greci del Paok (20,30)

Il Milan (in attesa di Giagnoni) cerca il riscatto in Coppa

Giovanni Battaglin è stato vittima di una brutta caduta sulla salita di Ferentino. Gli è stata riscontrata un'infrazione allo scafoide della mano sinistra. Difficilmente sarà in grado oggi di riprendere la corsa

E' forse l'ultima possibilità per Maldini - Schnellinger e Tresoldi in campo al posto di Turone e Bergamaschi

Dalla nostra redazione

MILANO, 12.

Erano tutti spareggi... Maldini, poveraccio, ha perso quello forse più facile, in casa, contro uno dei fanalini di coda. Non importa se trasformato in bestiaccia cattiva da un vecchio leone come Sormani, non importa se capace di parare i rigori di un tale che raramente nei momenti critici perdeva lucidità. Perso uno spareggio, il Milan è tagliato fuori e con lui il suo giovane tecnico che, dopo aver ricevuto una pesante eredità non è stato in grado di gestirla a dovere.

Invernizzi a suo tempo fece meglio e si ritrovò quasi inaspettatamente riconfermato. Anche il contratto di Maldini — si dice — era già pronto in un cassetto prima della batosta col Vicenza. Sarebbe stato difficile infatti spiegare in giro come mai si assumeva Giagnoni se il buon «don Cesare» aveva fatto quel che nemmeno Rocco era riuscito a fare. Adesso il distacco, la sostituzione anzi, sarà meno cruenta.

Un capitolo decisivo come lo scudetto è chiuso ma era già chiuso il giorno che Rocco tornò Cincinnato a Trieste) e si fanno già i programmi per il Milan di domani: Vitali, Giagnoni, Calloni, Gorin, e forse qualche altro giovane varesino...

Amen per il Milan di campionato, ma non certo per quello di Coppe. Qui una consolazione ci vuole, è come una abitudine. Fu così lo scorso anno, a Salonicco perchè non dovrebbe esserlo anche quest'anno?

Così in casa rossonera ci sperano e ci credono, anche. L'avversario di turno, nei quarti di finale, è il Paok, squadra di Salonicco. E Salonicco porta fortuna al Milan. Il primo dei due impegni è per domani sera a S. Siro, l'altro per mercoledì prossimo in Grecia.

Come noto si doveva giocare la prima partita una settimana fa, poi alcune difficoltà organizzative hanno costretto il Milan a richiedere uno spostamento di data. L'UEFA ha finito per stabilire in domani il giorno definitivo. Vecchio Milan, almeno in questa occasione, sono tutti con te. In bocca al lupo.

CHI SONO I GRECI — Il calcio greco non è giovanissimo, ma nemmeno vecchio.

Il Paok di Salonicco è squadra provinciale per eccellenza, con il complesso tipico delle escluse. Per questo, forse, ci appare più simpatica. La guida un inglese, Les Shannon, ed è l'autentica rivelazione di quel campionato. Lo scorso anno si è piazzata seconda nel torneo dietro l'Olympiakos di Pireo, ed ha conquistato la Coppa di Grecia battendo a casa sua, in finale, la squadra di Puskas. A Salonicco è stato un tripudio. Gioca un calcio molto bene impostato (scuola inglese, «of corse») e conta tra le sue fila almeno cinque nazionali. Il più popolare giocatore greco è pure del Paok. Si chiama Giorgio Kudas, è il capitano ed il regista, il Rivera greco, come sono soliti definirlo a Salonicco. Kudas (28 anni, sposato) è stato il protagonista degli ultimi successi della squadra. Con lui i nazionali Serafis (29 anni), l'altro interno, Terzanidis (29), mediano di spinta, Paradis (29) e Aslanidis (24), le due ali.

Il Paok gioca in uno stadio di 50.000 posti, di cui è diretto proprietario secondo la consuetudine «provinciale» greca. Nella scorsa edizione della Coppa delle Coppe è stato eliminato nei primi turni. Nell'edizione '73 della Coppa di Grecia è stato sconfitto per 1-0 dall'Olympiakos, ma avendo questo optato per la Coppa dei Campioni (ne è già fuori) è rimasto ancora a rappresentare la Grecia in Coppa delle Coppe. Come il Milan è l'ultima squadra della sua nazione a restare in una competizione dell'UEFA. Ha sin'ora eliminato il Legia di Varsavia (1-1, 1-0) ed il Lione (3-3, 4-0). E' dunque soprattutto una squadra che va in gol. Maldini l'ha vista quindici giorni fa battere per 3-1 l'Aek in campionato. Va dunque temuto abbastanza. Il suo obiettivo? Lo stesso finora conseguito: un pareggio a Milano per scatenarsi a Salonicco.

Dal ritiro di Como (le mogli dei greci sono invece a Milano) non si segnalano novità

IL DUBBIO TURONE — Maldini ed i suoi sentono quest'impegno come l'ultimo in cui buttarsi. Il tecnico, ex vice di Rocco, sa fra l'altro che, grottescamente, se una sola e remota possibilità gli resta di essere confermato, questa sta nella conquista della Coppa delle Coppe. Il Milan è in ritiro da ieri sera a Milanello. Per il momento non si parla ancora ufficialmente di formazione, ma al novanta per cento dovrebbe scendere in campo la squadra sconfitta ieri l'altro dal Vicenza. L'unico dubbio, se così si può dire, riguarda Turone. Il giocatore ha lasciato il campo domenica dopo il gol di Damiani, cedendo il posto a Zignoli.

Ufficialmente si tratta di uno strappo, ma anche non poche responsabilità nel gol possono aver indotto Maldini alla sostituzione. La stessa spiegazione «ufficiale» dovrebbe far sì che contro i giovanotti di Tessalonica rientri Schnellinger, il quale, oltre tutto, assicura anche una certa esperienza a tutto il reparto difensivo.

Quella contro il Paok è una partita che il Milan dovrebbe giocare all'attacco, per mettersi al riparo da eventuali dispiaceri al ritorno.

Gian Maria Madella

Le probabili formazioni

MILAN: Vecchi; Anquilletti, Sabadini; Biasolo; Schnellinger, Maldera III; Tresoldi, Benetti, Bigon, Rivera, Chiarugi.

PAOK SALONICCO: Hazinoann; Hazinatoniu, Puntukidis; Josifidis, Pellios, Terzanidis; Paridis, Serafis, Apostofilidis, Kudas, Aslanidis

ARBITRO: Bonett (Malta).

Mini-abbonamento lanciato dal Napoli

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 12

Gli incidenti provocati domenica dai bagarini trovano la loro origine nella decisione — presa dal Napoli nel corso della settimana — di consentire l'acquisto dei biglietti della curva B — non più di due a persona — solamente agli abbonati. Era l'ultimo espediente studiato per impedire che i bagarini speculassero su biglietti della curva B.

Naturalmente il provvedimento non piacque ai bagarini che suscitarono incidenti già nel corso della settimana, tentando di bruciare i botteghini di vendita dello stadio e prendendo d'assalto la stessa sede della società.

E domenica, quando i botteghini sono stati aperti per la vendita di un residuo di diecimila biglietti di curva i bagarini hanno voluto impedirlo ad ogni costo ed hanno ingaggiato una violenta battaglia ai cancelli sopraffacendo i controllori e in un primo momento anche i pochi carabinieri che presidiavano i cancelli consentendo l'ingresso senza biglietto a numerosissime persone.

Poi l'ordine fu ripristinato ma il danno era fatto: la società denuncia una perdita di una quarantina di milioni.

Adesso la guerra continua tra i bagarini e la società. Il Napoli sta studiando nuovi provvedimenti il primo dei quali sarà l'immediato lancio di un mini-abbonamento: ottomila lire per le prossime quattro partite. La formula è stata studiata anche in considerazione dell'aumento che la società intende apportare ai biglietti di curva per la prossima partita casalinga con la Roma: tremila lire a biglietto. Per la partitissima del 7 aprile con la Lazio poi, le curve saranno portate a quattromila lire.

m. m.

Oggi alle ore 15,30 allo stadio Olimpico

Italia-Spagna juniores trofeo UEFA

Oggi all'«Olimpico» (ore 15,30) le nazionali juniores d'Italia e di Spagna si affrontano nell'incontro di andata per la qualificazione del Torneo UEFA. Il compito degli «azzurrini» di Vicini non è dei più facili, pur se avranno il favore di giocare davanti al pubblico amico. Vicini divide il pronostico al 50% e ciò in virtù del fatto che gli italiani non conoscono affatto i loro avversari, mentre gli spagnoli hanno avuto modo di far «spiare» gli «azzurrini» dal capo del loro settore tecnico, negli incontri che l'Italia ha giocato contro la Svizzera.

Per quanto riguarda la formazione l'unico dubbio riguardava Garritano, il bravo centravanti che proviene dalle file della Ternana, che lamentava una leggera contusione alla gamba destra. Ma ieri, nell'ultimo allenamento a Coverciano, il giocatore ha fatto vedere di aver assorbito la botta, per cui Vicini ha tirato un sospiro di sollievo.

La formazione azzurra è quindi praticamente fatta: Saccardi (Fiorentina); Brambilla (Atalanta), Citterio (Seregno); Donati (Samp), Catterina Brescia), Berni (Fiorentina); Rossi (Juventus), Ceccato (Padova), Garritano (Ternana), Piasotti (Brescia), Cesati (Inter). In panchina Vicini avrà a disposizione Mussini ed altri quattro da scegliere tra il laziale Sambucco, Zagano, Vincenzi, Galbiati, Bertocchi, Canzanese e Benevelli.

Dal canto loro gli iberici non nascondono la loro intenzione di strappare almeno un pareggio, puntando tutto sull'incontro di ritorno del 20 prossimo a Barcellona. Toba ha portato al suo seguito i seguenti giocatori: Corral (Barcellona), Rivero (Deportivo), Coroneina (Barcellona), Cruz-Perez (Las Palmas), Marcellino Perez (Sabadell), Urbano (Cordoba), Vitoria (Real Madrid), Comacho (Deportivo Aragon), Castillo (U. Chile), Gallego (Cordoba), Martin (Real Madrid), Rebolla (Barcellona), Padron (Las Palmas). La regia di centrocampo sarà affidata all'astro nascente del calcio iberico, Marcellino Perez che a fine anno dovrebbe passare nelle file del Real Madrid. Assisteranno all'incontro il presidente della Federcalcio e dell'UEFA, Artemio Franchi, il presidente della Lega, Carraro, Allodi e il C.T. Valcareggi.

Vavassori operato dal prof. Trillat

NAPOLI, 12

Lo «stopper» del Napoli Giovanni Vavassori è stato operato questa mattina dal professor Trillat nella clinica «Fendome» di Lione dove è ricoverato. L'intervento — come si è appreso dal Napoli — è durato poco più di un'ora ed è perfettamente riuscito. Ad esso ha assistito il medico sociale della società dottor Covino.

Uscendo dalla camera operatoria, il prof. Trillat ha detto: «Vavassori tornerà a fare parecchi gol», ritenendo evidentemente che il calciatore fosse un attaccante.

Vavassori si infortunò il 3 marzo scorso a Genova durante lo incontro con la Sampdoria, in uno scontro con Maraschi. Vavassori ha riportato «la lesione del legamento collaterale mediale del ginocchio destro, la lesione del menisco mediale e la distrazione del legamento crociato anteriore».

Sulla natura dell'infortunio che, com'è noto, non emerge in sede di accertamenti radiografici, la società attende la relazione ufficiale del prof. Trillat. Nella foto: **Vavassori nel suo letto alla clinica «Fendome» subito dopo l'intervento.**

Un belga (tanto per cambiare) nella prima tappa della Tirreno-Adriatico

Volata a Fiuggi: vince Planckaert

In evidenza Marcello Bergamo e il giovane Fraccaro che precede Maertens sul traguardo

Dal nostro inviato

FIUGGI, 12.

Il primo mazzo di fiori della Tirreno-Adriatico è per il belga Planckaert. In Belgio, i Planckaert ciclisti sono tanti, e quello di Fiuggi è Walter (fratello del più noto Willy che è alla Parigi-Nizza) e che sta riacquistando il guizzo di alcuni anni fa, quando vinceva le tappe veloci del Tour come un folletto. Poi, innamorandosi, ebbe stagioni buie, m'informa un collega fiammingo dal quale apprendo anche che nella famiglia Planckaert figura Eddy, un dilettante molto promettente.

Walter Planckaert s'impone a spese di Bitossi, Perurena, De Vlaeminck, Marcello Bergamo, Zilioli, Verbeeck, Fraccaro (ancora in prima linea: bravo!) e Maertens. Sono cinquantuno i componenti del primo gruppo, e sfogliando l'elenco notiamo la presenza di Francesco Moser, Riccomi, Zanoni, Biddle, Lualdi, Martella, Giambattista Baronchelli e Vanzo, nomi di giovani da menzionare insieme a Fraccaro.

Viviamo di speranze, no? Già, la speranza di un ricambio mentre continua il festival dei belgi. Nel secondo troncone staccato di circa tre minuti (il verdetto di Fiuggi ha le sue vittime) figurano Dancelli, Borgognoni, Motta e Perletto e nel terzo in ritardo di 6'12" c'è lo sfortunato Battaglin: il ragazzo della Jollyceramica è caduto riportando l'infrazione allo scafoide della mano sinistra, un infortunio che probabilmente gli impedirà di proseguire la competizione. E numerosi corridori lamentano di aver rischiato la pelle nella picchiata di Alatri causa l'inefficienza del servizio d'ordine (traffico aperto). E' grave, ma sapete: per certa gente la pelle dei ciclisti conta poco.

La nona edizione della Tirreno-Adriatico era cominciata alla chetichella. I corridori sembravano crogiolarsi al sole della via Aurelia pedalando come turisti, o pressappoco. Il mattino era caldo, pieno di colori un allungo di Poggiali aveva la durata di una scintilla, e nel tran-tran si faceva citare Varini, che sbucava dalla fila sonnolenta e coglieva applausi nelle vesti di cavaliere solitario (vantaggio massimo 4'35") per una cinquantina di chilometri.

Più di metà gara era già alle nostre spalle e la strada a gobbe da Velletri a Colleferro sollecitava il plotone: fra i movimentatori, Rossignoli, Dancelli, Gazzola, Gaetano Baronchelli, ma, ormai, appariva chiara l'intenzione dei campioni: aspettare le alture del finale per le azioni decisive.

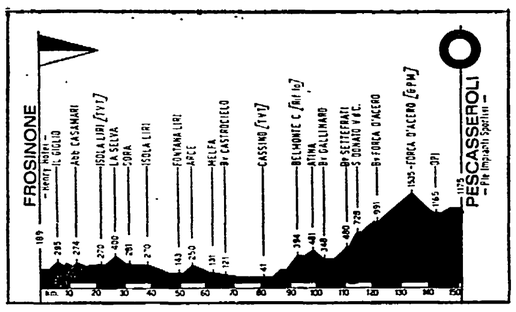
Il finale, cioè Ferentino e il monte Fumone. Invano cercano di giocare d'anticipo Bitossi e Rossi, e attenzione al «muro» di Ferentino, un paese che è tutto un cunicolo, un budello di rampe, di svolte secche, violente, dove i ciclisti si alzano dal sellino in uno sforzo tremendo.

Dancelli, Paolini e Verbeeck intascano i tre premi speciali (centomila, sessantamila e quarantamila lire), poi andando verso il monte Fumone attacca Gosta Petterson seguito da Verbeeck: ai due s'aggancia Panizza e via, via il terzetto guadagna terreno. Gli abbuoni del traguardo di montagna sono di Pettersson (5") e Panizza (3") e il vantaggio dei fuggitivi nella discesa su Alatri è di 50". Fiuggi non è lontana: gioco fatto?

No, perché la prima parte del gruppo organizza la caccia ai tre, una caccia nella quale si distingue anche Giambattista Baronchelli insieme all'occhialuto David, a Fuchs, Francesco Moser e Ritter. La caccia, il furioso inseguimento bloccano Pettersson, Verbeeck e Panizza proprio all'ingresso della città, ma, l'arrivo è a Fiuggi alta, e Polidori tenta il colpo gobbo. Disco rosso a Polidori, e volata in leggera salita. Una volata lunga: ai 600 metri s'affaccia Riccomi, ai 250 conduce Bitossi con Planckaert a ruota, ed è il belga che ai 150 prende la testa per vincere nettamente.

Planckaert (10" d'abbuono) conquista anche la maglia di «leader» con 5" su Bitossi e Pettersson e 7" su Perurena e Panizza. Domani, da Frosinone a Pescasseroli (351 chilometri) la seconda e temuta tappa. Mentre trasmettiamo, l'organizzatore Mealli dice che lassù il tempo è buono, che il tracciato è praticabile, e che se dovesse nevicare nella notte improvviserà un traguardo, arrivando fin dove si potrà arrivare. La Forca d'Acero a quota 1535 farà sicuramente selezione, e salvo intoppi (l'anno scorso la prova veniva annullata in una bufera di acqua, neve e vento) Pescasseroli detterà una nuova importante classifica.

Gino Sala



Il profilo altimetrico del percorso della tappa odierna

3) Perurena (Sp) s.t. (abbuono 3" tempo per la classifica generale 4.47'27").

4) De Vlaemink (Bel) s.t. 5) Marcello Bergamo s.t.; 6) Zilioli s.t.; 7) Verbeeck (Bel) s.t.; 8) Fraccaro s.t.; 9) Maertens (Bel) s.t.; 10) Knudsen (Bel) s.t. 11) Paolini, 12) David (Bel); 13) Francesco Moser; 14) Fontanelli; 15) Fuchs; 16) Ritter (Dan), 17) Riccomi; 18) Zanoni; 19) Boifava; 20) Panizza; 33) Petterson (Sve); 34) 34) Polidori; 35) G. Baronchelli, tutti con lo stesso tempo.

La classifica

1) Walter Planckaert (Bel) 4.47'20"; 2) Franco Bitossi 4.47'25"; 3) Gosta Petterson (Sve) s.t.; 4) Perurena (Sp) 4.47'27"; 5) Panizza s.t. 6) De Vlaeminck (Bel) 4.47'30".

Seguono tutti gli altri corridori fino al 51/mo dell'ordine di arrivo con lo stesso tempo di De Vlaeminck.

La Parigi-Nizza: tappa a Guimard Merckx «leader»

ST. ETIENNE, 12

Il francese Cyrille Guimard ha vinto la terza tappa della Parigi-Nizza di ciclismo, Paray Le Monial-St. Etienne di chilometri 164.

Il belga Eddy Merckx ha conservato il primo posto in classifica generale.

L'ordine d'arrivo

1) Walter Planckaert (Bel) in 4.47'30" (abbuono di 10") tempo effettivo per la classifica 4.4'20" alla media oraria di km. 39,009.

2) Bitossi s.t. (abbuono 5" tempo per la classifica generale 4.47'25").

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

Indagine conoscitiva per la sicurezza degli autodromi

● SI E TENUTA una riunione interministeriale della Commissione per la regolamentazione della sicurezza degli autodromi con la partecipazione anche degli altri enti interessati (Aci, Csai, Fmi). Si sono cominciati ad esaminare i vari aspetti tecnici delle norme riguardanti i circuiti. Data la complessità della controversa materia e dopo approfondita discussione, è stato deciso di affidare ad una sottocommissione il compito di condurre una indagine conoscitiva per apprendere anche il parere dei piloti e dei tecnici addetti agli autodromi.

Gli azzurri dello sci in tournée negli Stati Uniti

● SONO PARTITI dall'aeroporto di Linate per gli Stati Uniti i componenti della squadra azzurra di sci alpino, recenti dominatori della Coppa del Mondo. Gli atleti, guidati dal commissario tecnico Mario Cotelli, sono: Gros, Thoeni, Schmalzl, Radici, Stricker e le ragazze Tisot, Giordani e Fasoli. In America gli italiani parteciperanno ad una serie di competizioni, tra cui uno slalom, un gigante, una «libera» e tre slalom «paralleli», valevoli per una speciale classifica finale per nazionali. E' la prima volta che l'Italia partecipa a questo genere di gare come rappresentativa ufficiale nazionale.

A Roma il 23 il C.F. della Federcalcio

● IL CONSIGLIO FEDERALE della Federazione italiana gioco calcio è stato convocato per sabato 23 marzo alle ore 9,30, nella sede federale in Roma. L'ordine del giorno dei lavori è il seguente: — approvazione del verbale della precedente riunione; — comunicazioni del presidente; — attività internazionale; — esame del bilancio consuntivo 1973; — Fissazione dei termini per le risoluzioni delle compartecipazioni e per l'acquisizione definitiva dei giocatori in prestito, con diritto di riscatto; — esame di istanze di riabilitazione; — varie ed eventuali.

Le romane si preparano per San Siro e contro il Foggia

Test decisivo per Re Cecconi oggi nella Under 23 a Latina

Le insidie rappresentate dal Cesena e dal Verona, sono state superate di slancio da Lazio e Roma che sono ritornate insieme alla vittoria facendo, i biancazzurri un ulteriore passo avanti verso lo scudetto, i giallorossi verso la zona sicurezza. Ma domenica prossima altri due impegni severi attendono nuovamente le romane. La Roma giocherà all'«Olimpico» contro il Foggia una sorta di spareggio per la salvezza (si trovano a pari punti in classifica: 18), mentre la Lazio salirà a San Siro per affrontare l'Inter, nella seconda trasferta terribile del mese di marzo (la prima fu Firenze).

A Milano i biancazzurri potranno contare sui rientri certi di Martini (che ha scontato la squalifica) e di Re Cecconi, che ormai pare essersi completamente rimesso dall'infortunio alla caviglia sinistra, che lo ha tenuto lontano dai campi di gioco per più di un mese e mezzo. Per quanto riguarda Petrelli invece non è ancora sicuro il suo recupero. Il terzino non ha ancora smaltito il malanno al ginocchio sinistro, per cui se non ce la dovesse fare, sarà confermato Polentes. Il test definitivo per Re Cecconi sarà comunque rappresentato dall'incontro di oggi che la «Under 23» biancazzurra (che conduce la classifica del Torneo), giocherà a Latina, contro la squadra locale.

Ora per Maestrelli, con i recuperi di Martini e Re Cecconi, c'è un problema di sovrappiù: chi togliere di squadra? La decisione più scontata sarebbe di far tornare nei ranghi il bravo Inselvini, ma Maestrelli è titubante. Il ragazzo non ha mai demeritato in tutto il periodo che ha sostituito il «biondo» Re Cecconi e forse è possibile che il tecnico rimugini l'idea di confermarlo, portando magari in panchina D'Amico o Nanni. E' troppo presto, comunque, per dirlo. Tutto dipenderà anche dalla prova che saprà fornire Re Cecconi oggi a Latina. Questa la formazione iniziale contro il Latina (ore 15): Moriggi; Labrocca, Tinaburri; Facco, Di Chiara, Amato; Franzoni, Re Cecconi, Coletta, Tripodi, Ceccarelli. Lovati avrà a disposizione anche Cari, Trobiani, Giordano, Chirra, Paris e Troiani.

Dal canto suo Liedholm dovrà rivedere un po' la formazione, stante la sicura squalifica di Morini, espulso a Verona e l'infortunio di Ginulfi, che costringerà il portiere titolare a portare un gambaletto gessato per una diecina di giorni. Probabilmente Bertini verrà schierato terzino, mentre Negrisolo dovrebbe ricoprire il ruolo di Morini, ma non è escluso il debutto di Ranieri a terzino. Conti, che domenica scorsa ha compiuto la grossa impresa di parare il rigore di Maddè salvando la vittoria giallorossa, sostituirà Ginulfi tra i pali. Ma la formazione definitiva sarà decisa entro i prossimi giorni. Cordova lamenta una leggera contusione al polpaccio della gamba sinistra, ma è cosa di poco conto. Domani la «Under 23» giallorossa incontrerà, al «Tre Fontane», il Frosinone, rinforzata da alcuni titolari.

A Scalise l'«Ora» di piazza Navona

Oltre 200 concorrenti uomini e donne di ogni età, hanno preso parte alla classica gara dell'«ora» che l'UISP di Roma ha organizzato domenica 10 marzo a Piazza Navona.

Sul circuito della bellissima Piazza i concorrenti si sono impegnati a tutti i livelli e al colpo di pistola che sanciva la fine della prova, solo 9 concorrenti risultavano a pieni giri nell'ordine:

1) Scalise Angelo giri 35 pari a km. 16,800; 2) Tulli Benito a 6 metri; 3) Micarelli Pasquale; 4) Micarelli Alessandro; 5) Ricci Pasquale; 6) Furia Giancarlo; 7) Di Bitonto Pasquale; 8) Di Bitonto Gaetano; 9) Santostasi Onofrio.

Si avvertono tutti i concorrenti che le classifiche complete e i relativi diplomi di partecipazione potranno essere ritirati presso l'UISP Viale Giotto, 16 - ROMA.

I viaggi nei Grandi Magazzini

IMPORTANTE ACCORDO «La Rinascente - Aviatour»

Si è completata in questi giorni la fase tecnico-operativa dell'importante accordo tra «La Rinascente» e la Società «Aviatour», una delle più importanti agenzie di viaggio italiane.

L'accordo prevede la presenza nei grandi magazzini «La Rinascente» di Milano, Torino, Roma, piazza Colonna, Roma, Piazza Fiume, e di Catania di un box di informazione della Aviatour.

Per la prima volta in Italia, nei grandi magazzini i clienti possono avere informazioni e dettagli su viaggi e crociere, soggiorni estivi, suggerimenti per i week-ends. Tutto completamente gratis.

All'estero infatti, soprattutto in Germania, Francia e Svizzera, da molti anni nei grandi magazzini i clienti trovano anche una agenzia di viaggi. Ben nota è l'importanza che il settore dei viaggi organizzati ha assunto nei grandi magazzini Neckermann e Kaufhof, oggi diventati tra i più potenti «tour operators» del mondo.

Lo spirito dell'iniziativa in Italia è invece al livello di sole informazioni. Infatti coloro che vorranno prenotare un viaggio, riceveranno al banco dell'Aviatour nella Rinascente, la lista delle agenzie (oltre 600) autorizzate a raccogliere le iscrizioni.

Una grossa novità e comodità insomma per i clienti che ritirando gratuitamente i cataloghi, non si sentono psicologicamente obbligati a «comprare» il viaggio come potrebbe accadere recandosi direttamente in una agenzia e potranno quindi decidere e scegliere in tutta calma le vacanze ed i viaggi preferiti.

Senza fondamento pertanto le voci di acquisizione da parte della «Rinascente» del controllo della «Aviatour» anche se contatti informali sull'argomento sono realmente avvenuti negli scorsi mesi tra alcuni direttori centrali della «Rinascente», fra cui lo stesso Enrico Jon Bignami ed Enzo Poli, presidente della «Aviatour».

COMUNE DI PERGINE VALDARNO

Prov. di Arezzo

AVVISO DI GARA

Si rende noto che sull'avviso di gara pubblicato il 10 marzo scorso, l'importo a base d'asta deve intendersi di L. 5.780.529 anziché di lire 780.529 come erroneamente pubblicato.

Confermandosi campione europeo

Conteh batte Bogs

LONDRA, 12

Il britannico John Conteh ha conservato il titolo europeo dei pesi mediomassimi, battendo il danese Tom Bogs per abbandono alla settima ripresa dell'incontro disputato sul ring di Wembley. Lo sfidante non è stato in grado di lasciare l'angolo e riprendere la lotta dopo il minuto d'intervallo che ha seguito la sesta ripresa, per una profonda ferita all'arcata sopracciliare sinistra e per la dura punizione cui era stato sottoposto a partire dalla seconda ripresa.

All'inizio era parso che Bogs potesse invece sovvertire i pronostici: aveva infatti atterrato Conteh, colpendolo, mentre era sbilanciato, con un veloce destro al volto. Il campione è stato «contato» dall'arbitro italiano Ambrosini ma a partire dal gong della seconda ripresa, ha preso in mano le redini dell'incontro ed ha dominato l'avversario. Aprendosi la strada con l'insistente sinistro, Conteh è sempre riuscito a doppiare con destri esplosivi. Nel terzo, quarto e quinto round, lo svedese è parso spesso sull'orlo del fuori combattimento e invece ha resistito fino al 7. round.

Per Conteh si è aperta la strada che porta al campione del mondo, Bob Foster, ma prima dovrà battere il connazionale Chris Finnegan in maggio, quando compirà i ventitrè anni. Quella su Bogs è stata la ventiquattresima vittoria del campione europeo, che ha perso un solo incontro.

Nella stessa riunione, il campione continentale dei massimi, Joe Bugner, non ha brillato pur battendo ai punti, in dieci tempi, lo statunitense Pat Duncan, mentre il campione d'Europa dei pesi gallo, Johnny Clark, ha malmenato lo statunitense Chuk Spencer fino a quando, nel corso della settima ripresa, l'arbitro non ha fermato il combattimento.

COMUNE DI MONTEROTONDO

Provincia di Roma

AVVISO DI GARA

Ai sensi e per gli effetti della Legge 2 febbraio 1973 n. 14 è indetta una licitazione privata con offerte in aumento per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

Costruzione complesso polisportivo al Pratone.

L'importo a base d'asta è di L. 91.000.000.

I lavori verranno aggiudicati secondo le modalità previste dall'art. 1 lettera a) della legge sopracitata.

Le domande, su carta legale, dovranno pervenire, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo: Comune di Monterotondo - 00015.

IL SINDACO

(Prof. Renato Borelli)